



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 del 30-09-2015

<i>Oggetto:</i>	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2015.
-----------------	-------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trenta**, alle ore **19:00** del mese di **settembre** nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

SBONA SALVATORE	P	MAGNANO ANGELO	P
RUSSO ALFREDO	A	CANNELLA TOMMASO	P
SORBELLO GIUSEPPE	A	COCO VINCENZO	P
CARTA GIUSEPPE	P	SCOLLO PIETRO	P
CARUSO MIRKO	P	GIAMPAPA GIUSEPPE	P
LA ROSA SALVATORE	P	ANNINO ANTONIO	P
MIDOLO SALVATORE	A	GALLO ERCOLE SALVATORE	A
MAGNANO MASSIMO	P	CASTRO GIUSEPPE	P
GIGLIUTO SEBASTIANO	P	DI DATO PAOLO	P
RIBERA SEBASTIANO	P	SCOLLO ANTONINO	P

PRESENTI N. 16 - ASSENTI N. 4

Assume la presidenza il **Dott. SBONA SALVATORE** che assistito dal SEGRETARIO GENERALE **Dott. MARANO SEBASTIANO** dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assessorato
Ufficio

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 03-08-2015 N.43

Oggetto: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - APPROVAZIONE TARIFFE -
ANNO 2015.

=====
=====
DATI RELATIVI ALLA SEDUTA

Seduta del _____ Ore _____

DELIBERA N. _____

| | Soggetta a Controllo _____ | | Immediatamente eseguibile

=====
=====
ASSENTI ALLA SEDUTA

SBONA SALVATORE		CANNELLA TOMMASO	
RUSSO ALFREDO		COCO VINCENZO	
CARTA GIUSEPPE		SCOLLO PIETRO	
CARUSO MIRKO		GIAMPAPA GIUSEPPE	
MIDOLO SALVATORE		ANNINO ANTONIO	
MAGNANO MASSIMO		GALLO ERCOLE SALVATORE	
RIBERA SEBASTIANO		CASTRO GIUSEPPE	
MAGNANO ANGELO		DI DATO PAOLO	

IL SINDACO

PREMESSO CHE :

- L'art.151, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs.18.8.2000, n.267 prevede che gli Enti Locali, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivoomissis;
- La lettera e) del comma 1 dell'art.172 del citato D.Lgs. n.267/2000 prevede che al bilancio di previsione siano allegare, fra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- Ai sensi del combinato disposto degli artt.42, comma 2, lettera f) e 48, D.Lgs.18.8.2000, n.267, la competenza per l'assunzione di tali atti è della Giunta Comunale;
- l'art.53, comma 16, della L.23.12.2000, n.388 sancisce che il termine ultimo per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n° 296 (cd. Legge finanziaria 2007) che stabilisce il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali e le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.
- Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. di anno in anno;
- Con decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione è stato differito al 30/07/2015;
- Con decreto del Ministero dell'Interno del 30 maggio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione è stato differito al 30/09/2015;

DATO ATTO che con il decreto n.201/11, convertito nella legge n. 214/11, all'Autorità sono state attribuite competenze anche in materia di servizi idrici. Infatti, l'articolo 21, comma 19, prevede che: "con riguardo all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, sono trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, che vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481;

DATO ATTO pertanto che l'AEEGSI rappresenta l'Autorità nazionale di riferimento per la regolazione dei servizi idrici;

DATO ATTO che l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI), con Deliberazione n. 6/2013/R/COM, del 16 gennaio 2013, ha introdotto una nuova componente tariffaria denominata UI1. Tale componente, pari a €0,0005 al m3, si applica dal 1 gennaio 2013 da tutti i Gestori d'Italia ai propri utenti, relativamente alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione.

La delibera Aeeysi 529 del 21.11.2013 ha modificato l'importo della componente tariffaria (UI1) da €0,0005 centesimi di euro a €0,004, con decorrenza 01.01.2014.

VISTO che:

- con deliberazione n. 643 del 2013 l'AEEGSI ha definito i termini per valutare gli incrementi tariffari per il periodo dal 2014 in poi nel rispetto del c.d. MTI (Metodo Tariffario Idrico);

CONSIDERATO che la copertura del servizio idrico integrato, nel rapporto ricavi/costi, e' stato per l'anno 2012 - 64,66%, per l'anno 2013 - 61,30%;

VISTA la delibera di G.M. n. 163 del 30/07/2015 Servizio idrico integrato - Approvazione tariffe anno 2015;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.lgs 18.8.2000, n. 267;

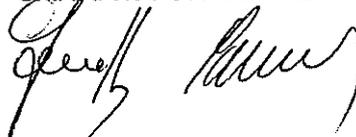
VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente.

- di approvare le tariffe idriche per l'anno 2015, Allegato A.
- di trasmettere all'AEEGSI la proposta tariffaria per l'anno 2015 comprensiva di: Piano Economico Finanziario, Relazione descrittiva dell'applicazione del MTI, il piano degli interventi, lo schema regolatorio, le raccolte dati relative al biennio 2012-2013 e 2014-2015 e la presente delibera di approvazione della proposta tariffaria.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
- di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad i.v.a. nella misura vigente.
- di applicare la componente UII alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, pari a 0,0005 euro/m3 per il 2013 e 0,004 euro/m3 per il 2014/5 e di versare tale quota alla CCSE, come stabilito dalle Deliberazioni AEEGSI n. 6/2013/R/COM e n. 529/2013/R/COM;
- di trasmettere la presente deliberazione all'ufficio idrico per gli adempimenti consequenziali;
- dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. 8/08/2000, n° 267.

IL SINDACO
CANNATA GIUSEPPE



IL SINDACO

PREMESSO CHE :

- L'art.151, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs.18.8.2000, n.267 prevede che gli Enti Locali, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivoomissis;
- La lettera e) del comma 1 dell'art.172 del citato D.Lgs. n.267/2000 prevede che al bilancio di previsione siano allegare, fra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- Ai sensi del combinato disposto degli artt.42, comma 2, lettera f) e 48, D.Lgs.18.8.2000, n.267, la competenza per l'assunzione di tali atti è della Giunta Comunale;
- l'art.53, comma 16, della L.23.12.2000, n.388 sancisce che il termine ultimo per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n° 296 (cd. Legge finanziaria 2007) che stabilisce il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali e le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.
- Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. di anno in anno;
- Con decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione è stato differito al 30/07/2015;
- Con decreto del Ministero dell'Interno del 30 maggio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione è stato differito al 30/09/2015;

DATO ATTO che con il decreto n.201/11, convertito nella legge n. 214/11, all'Autorità sono state attribuite competenze anche in materia di servizi idrici. Infatti, l'articolo 21, comma 19, prevede che: "con riguardo all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, sono trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, che vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481;

DATO ATTO pertanto che l'AEEGSI rappresenta l'Autorità nazionale di riferimento per la regolazione dei servizi idrici;

DATO ATTO che l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI), con Deliberazione n. 6/2013/R/COM, del 16 gennaio 2013, ha introdotto una nuova componente tariffaria denominata UI1. Tale componente, pari a €0,0005 al m³, si applica dal 1 gennaio 2013 da tutti i Gestori d'Italia ai propri utenti, relativamente alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione.

La delibera Aeegsi 529 del 21.11.2013 ha modificato l'importo della componente tariffaria (UI1) da €0,0005 centesimi di euro a €0,004, con decorrenza 01.01.2014.

VISTO che:

- con deliberazione n. 643 del 2013 l'AEEGSI ha definito i termini per valutare gli incrementi tariffari per il periodo dal 2014 in poi nel rispetto del c.d. MTI (Metodo Tariffario Idrico);

CONSIDERATO che la copertura del servizio idrico integrato, nel rapporto ricavi/costi, e' stato per l'anno 2012 - 64,66%, per l'anno 2013 – 61,30%;

VISTA la delibera di G.M. n. 163 del 30/07/2015 Servizio idrico integrato - Approvazione tariffe anno 2015;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.lgs 18.8.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente.

- di approvare le tariffe idriche per l'anno 2015, Allegato A.
- di trasmettere all'AEEGSI la proposta tariffaria per l'anno 2015 comprensiva di: Piano Economico Finanziario, Relazione descrittiva dell'applicazione del MTI, il piano degli interventi, lo schema regolatorio, le raccolte dati relative al biennio 2012-2013 e 2014-2015 e la presente delibera di approvazione della proposta tariffaria.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
- di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad i.v.a. nella misura vigente.
- di applicare la componente UI1 alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, pari a 0,0005 euro/m³ per il 2013 e 0,004 euro/m³ per il 2014/5 e di versare tale quota alla CCSE, come stabilito dalle Deliberazioni AEEGSI n. 6/2013/R/COM e n. 529/2013/R/COM;
- di trasmettere la presente deliberazione all' ufficio idrico per gli adempimenti consequenziali;
- dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 8/08/2000, n° 267.

IL SINDACO
CANNATA GIUSEPPE

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 10 dell'O.d.G. prot. n. 18274 del 21/09/2015, avente oggetto: **“SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2015”**.

Il Presidente introduce l'argomento evidenziando che la Commissione Consiliare si è espressa favorevolmente ed invita il Presidente della stessa cons. Carta ad illustrare la proposta.

- **Cons. Carta:** In sintesi posso riferire che viene aumentata la tariffa del 6% ma si avrà uno sconto del 10% rispetto all'anno scorso i cui motivi saranno di seguito illustrati dalla sig.ra Aprile.
- **Presidente Sbona:** Legge la proposta e dopo invita la sig.ra Aprile preposta dell'ufficio idrico a fornire qualche dettaglio tecnico.
- **Sig.ra Aprile Maria:** Buonasera a tutti, già in Commissione ho anticipato che la proposta tariffaria prevede un aumento delle tariffe del 6,50%, spiegando da dove nasce.

Come sappiamo le tariffe al Comune di Melilli sono le stesse dell'anno 2006; ho fatto una cronistoria, dicendo che ci siamo dovuti attenere alla legge numero 36 del 2004, la legge Galli, che aveva proposto per forza gli ATO, gli ambiti territoriali, ma grazie anche al Sindaco pro tempore di allora noi non siamo mai transitati nell'ATO.

Quindi, noi abbiamo avuto sempre delle tariffe molto morigerate.

Successivamente, con il referendum del giugno del 2011 che ha stabilito che l'acqua è un bene pubblico, si è venuto a verificare in tutto il territorio nazionale il dissolvimento dei cosiddetti ATO, con la legge numero 42 voluta da Calderoli.

Il decreto Salva – Italia, voluto appunto dall'allora Presidente del Consiglio, Monti, ha previsto il passaggio a un metodo tariffario prima transitorio e poi definitivo.

Con questo nuovo metodo che cosa è previsto? È previsto, in base anche a una direttiva europea, intanto il vincolo del ricavo dei costi ma anche un tetto e un calmiera, ecco perché è stato dato e conferito tutto il controllo e la vigilazione all'Authority, a questa Agenzia.

Questa Agenzia ha stabilito di prevedere delle tariffe concependo quattro quadranti. Tenendo conto di questo calcolo e di questi quattro quadranti, il Comune Melilli è risultato nel quadrante con un aumento del 6,50.

Così come anticipato dal Consigliere Carta, che cosa è questo bonus di cui parlava?

Il problema è che noi siamo stati diffidati con una determina dell'Authority, in cui prevede che dal momento in cui siamo stati diffidati, fino a quando vi è la raccolta dati, quindi avendo inviati questa proposta tariffaria, che prevede soprattutto un piano di investimento, una relazione e tutto, è prevista una sanzione del 10%.

Quindi le tariffe vengono ridotte per questo periodo del 10%.

Preciso che noi abbiamo una copertura bassa.

È stata fatta anche una simulazione per vedere quanto può incidere, perché quello che interessa è non aggravare la pressione fiscale, che già i cittadini sono costretti a subire.

Intanto non si può prescindere da quella che è la diffida di una Authority a livello nazionale, però nel frattempo è bene sapere che il Presidente del Consiglio dei Ministri Renzi si è rivolto alla Consulta, si è rivolto alla Corte Costituzionale, perché la Regione Valle D'Aosta ha voluto prescindere da quello che è il tetto previsto dall'Authority e la Consulta ha dato ragione alla Regione Valle d'Aosta,

essendo a statuto autonomo può benissimo attribuire un metodo tariffario, una tariffa che prescinde da quella che è l'Authority di controllo nazionale.

Quindi, si pensa che sulla stessa scia, anche la nostra Regione, essendo a Statuto autonomo, agisca in tal senso.

- **Presidente Sbona:** Signora grazie. È stata esaustiva.
- **Cons. Sorbello:** Signora, una precisazione: abbiamo una copertura al 61, più il 10% che è il 6,2, e la copertura al 100% secondo l'indicazione dell'Agenzia sarà nel 2018 o nel 2020?
- **Dott.ssa Aprile Maria:** Non ce lo dice. Ci dice non potete aumentare più di tanto. Noi siamo in questo quadrante, gli altri Comuni quasi tutti sono nell'altro quadrante che è il 9%.
- **Cons. Scollo P.:** Io mi astengo e la motivazione è questa: a Villasmundo abbiamo avuto problemi di acqua, fino a fine agosto; e invito anche i colleghi di Villasmundo a astenersi, quantomeno, perché noi abbiamo patito questo tipo di problema e, ripeto, non è una situazione contro, lei non c'era tra l'altro; è una situazione che è oggettiva; quindi io mi astengo per questo motivo.
- **Cons. Sorbello:** Allora, sostanzialmente speriamo che non verrà impugnata da parte del Governo Nazionale, visto che è stato abolito il Commissario dello Stato, proprio nella legge regionale è prevista anche quello che diceva il Consigliere Scollo e cioè che quando viene meno il servizio per una carenza strutturale da parte dell'Ente che eroga l'acqua, ci sarà una decurtazione nella tariffa e nell'importo, è già previsto il 10% dovrà gestione, ma per l'Ente locale che non riesce a gestire e a fornire l'acqua h24 per 365 giorni è previsto una penalità dopo 12 ore che può arrivare fino al 50% - 60%.

A tal proposito io inviterei l'Amministrazione ad attivare le procedure, per il completamento e per la definizione dell'impianto di depurazione di Villasmundo, caso annoso, così come è stato fatto già per Augusta.

Inoltre il costo reale, vero, del servizio idrico a Melilli è l'emungimento e il sollevamento, perché su un milione e qualche cosa, ci sono 800.000,00 euro solo di utenza elettrica, allora si deve studiare qualcosa con le fonti rinnovabili o un parco fotovoltaico o con dei pali eolici, vicino i pozzi.

A Città Giardino c'è un problema di collegamento perché manca l'anello, ci vuole il collegamento all'asta, la pressione è uniforme su tutto il territorio e manca questo anello di collegamento.

A Villasmundo, così come è stato fatto per Melilli, il problema è il controllo, perché c'è uno sciupio di acqua di notte per irrigazione.

Allora questo passa attraverso il controllo.

A Melilli è stato fatto, studiamo un sistema che alla mezzanotte si chiude non per il centro abitato, ma per le zone sparse.

Dopodichè, in mancanza di ulteriori interventi, il Presidente pone a votazione la proposta in argomento ottenendo il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti e votanti n. 18
- voti favorevoli n. 16

- astenuti n. 2 (Scollo P. e Cannella)
Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE :

- L'art.151, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs.18.8.2000, n.267 prevede che gli Enti Locali, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivoomissis;
- La lettera e) del comma 1 dell'art.172 del citato D.Lgs. n.267/2000 prevede che al bilancio di previsione siano allegate, fra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- Ai sensi del combinato disposto degli artt.42, comma 2, lettera f) e 48, D.Lgs.18.8.2000, n.267, la competenza per l'assunzione di tali atti è della Giunta Comunale;
- l'art.53, comma 16, della L.23.12.2000, n.388 sancisce che il termine ultimo per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n° 296 (cd. Legge finanziaria 2007) che stabilisce il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali e le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.
- Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. di anno in anno;
- Con decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione è stato differito al 30/07/2015;
- Con decreto del Ministero dell'Interno del 30 maggio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione è stato differito al 30/09/2015;

DATO ATTO che con il decreto n.201/11, convertito nella legge n. 214/11, all'Autorità sono state attribuite competenze anche in materia di servizi idrici. Infatti, l'articolo 21, comma 19, prevede che: "con riguardo all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, sono trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, che vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481;

DATO ATTO pertanto che l'AEEGSI rappresenta l'Autorità nazionale di riferimento per la regolazione dei servizi idrici;

DATO ATTO che l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI), con Deliberazione n. 6/2013/R/COM, del 16 gennaio 2013, ha introdotto

una nuova componente tariffaria denominata UI1. Tale componente, pari a €0,0005 al m³, si applica dal 1 gennaio 2013 da tutti i Gestori d'Italia ai propri utenti, relativamente alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione.

La delibera Aeegsi 529 del 21.11.2013 ha modificato l'importo della componente tariffaria (UI1) da €0,0005 centesimi di euro a €0,004, con decorrenza 01.01.2014.

VISTO che:

- con deliberazione n. 643 del 2013 l'AEEGSI ha definito i termini per valutare gli incrementi tariffari per il periodo dal 2014 in poi nel rispetto del c.d. MTI (Metodo Tariffario Idrico);

CONSIDERATO che la copertura del servizio idrico integrato, nel rapporto ricavi/costi, e' stato per l'anno 2012 - 64,66%, per l'anno 2013 - 61,30%;

VISTA la delibera di G.M. n. 163 del 30/07/2015 Servizio idrico integrato - Approvazione tariffe anno 2015;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.lgs 18.8.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 - comma 1 - del D.lgs n. 267/2000;

VISTO il parere del Revisore Unico espresso con verbale n. 11 del 04/08/2015;

VISTO il verbale n. 11 della 3^a Commissione Consiliare riunita in data 23/09/2015.

DELIBERA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente.

- di approvare le tariffe idriche per l'anno 2015, Allegato A.
- di trasmettere all'AEEGSI la proposta tariffaria per l'anno 2015 comprensiva di: Piano Economico Finanziario, Relazione descrittiva dell'applicazione del MTI, il piano degli interventi, lo schema regolatorio, le raccolte dati relative al biennio 2012-2013 e 2014-2015 e la presente delibera di approvazione della proposta tariffaria.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
- di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad i.v.a. nella misura vigente.
- di applicare la componente UI1 alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, pari a 0,0005 euro/m³ per il 2013 e 0,004 euro/m³ per il 2014/5 e di versare tale quota alla CCSE, come stabilito dalle Deliberazioni AEEGSI n. 6/2013/R/COM e n. 529/2013/R/COM;
- di trasmettere la presente deliberazione all'ufficio idrico per gli adempimenti consequenziali;

INOLTRE, con voti favorevoli, a maggioranza, espressi nelle forme di Legge:

- Presenti n. 18
- voti favorevoli n. 16
- astenuti n. 2 (Scollo P. e Cannella)

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

REGISTRO DEL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI MELILLI

VERBALE N. 11

COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

REVISORE UNICO

L'anno 2015, il giorno 04 agosto alle ore 16.10, presso la sede del Comune di Melilli, il Revisore Unico, Dott.ssa Sofia Bongiovanni, si è riunito, alla presenza della Responsabile Economica – Finanziaria, Dott.ssa Enza Marchica.

Premesso che il Revisore Unico ha:

- Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 03.08.2015, avente ad oggetto l'approvazione delle tariffe Tassa Rifiuti – Tari – Anno 2015, approvata dalla Giunta con atto n. 164 del 30.07.2015 e recante il parere favorevole in linea tecnica e in linea contabile;
- Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 03.08.2015, avente ad oggetto l'approvazione delle tariffe anno 2015 - Servizio Idrico Integrato, approvata dalla Giunta con atto n. 163 del 30.07.2015 e recante il parere favorevole in linea tecnica e in linea contabile;

Esprime:

Parere favorevole sulle deliberazioni di cui sopra.

Null'altro essendovi da verificare, la riunione si conclude alle ore 17.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL REVISORE UNICO

(Dott.ssa Sofia Bongiovanni)

VERBALE N. 11

Nell'anno **duemilaquindici**, addì **ventitre**, del mese di **Settembre**, alle **ore 12,05**, dopo un primo appello, effettuato alle ore **8,30**, dal quale risultavano tutti assenti, a seguito regolare convocazione, prot. n. 17869 del 16/09/2015, si è riunita, presso la Sala Giunta del Palazzo Municipale, la III Commissione Consiliare.

Sono presenti i Conss.:

Sig. Giuseppe Carta

PRESIDENTE

Sig. Tommaso Cannella

VICE PRESIDENTE

Sig. Castro Giuseppe

COMPONENTE

Sig. Magnano Angelo

“

Sig. Ribera Sebastiano

(in sostit. del Cons. Russo A. – delega agli atti)

Sig. Di Dato Paolo

“

Sig. Magnano Massino

“

Sig. Scollo Antonino

“

Sono assenti i Conss.: Russo A., Giampapa G., Annino A. e Coco V.

Assume le funzioni di Segretaria verbalizzante la Dott.^{ssa} Maria Gianino nominata con provvedimento sindacale prot. n. 20528 del 01/10/2012.

Partecipa la Sig.ra Aprile, quale referente dell'Ufficio Idrico.

Il Presidente, ritenuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta, dà lettura dei verbali nn. 8 – 9 e 10 delle sedute precedenti, che vengono approvati all'unanimità e passa a introdurre l'argomento posto al punto 1 dell'odg. avente ad oggetto: **“Riaccertamento Straordinario dei Residui al 01/01/2015 - Presa d'atto”**.

Esce alle ore 12:10 il Cons. Magnano M.

Viene letta la proposta della Delibera per il consiglio comunale nonché la parte deliberativa dell'atto di G.M. n. 184 del 11/09/2015. La Commissione preso atto di ciò approva favorevolmente la proposta in argomento.

Dopodichè si passa a trattare l'argomento posto al punto 2 dell'odg. avente oggetto: **“Servizio idrico integrato. Approvazione tariffe anno 2015”**.

Il Presidente invita la Sig.ra Aprile a relazionare.

Questi, dopo una premessa iniziale nella quale menziona la Legge n. 36/94 (cd. Legge Galli), fondata sulle Autorità d'Ambito (ATO) ricordando che il Comune di Melilli non ha mai transitato nell'ATO a seguito ricorso in sede giudiziale presentato dal Sindaco pro tempore, precisa che con il Decreto Salva Italia sono state attribuite all' AEEGSI (Autorità energia elettrica gas servizio idrico) le funzioni attinenti alla regolamentazione e controllo del servizio idrico per tutto il territorio nazionale ad esclusione delle Province autonome di Trento e Bolzano, continua affermando che il Comune di Melilli insieme ad altri Comuni limitrofi è stato diffidato dall' Autorità all' adeguamento del nuovo metodo tariffario che prevede il Ricavo dei costi in accordo alla direttiva della Comunità europea n. 2000/60 ma

contemporaneamente prevede l'applicazione di un price cap ai livelli tariffari. Aggiunge che, il Comune di Melilli, dall'applicazione del calcolo del metodo tariffario aggiornato, rientra nel secondo dei quattro quadranti e pertanto il moltiplicatore tariffario θ (theta) è pari a 6,50% tuttavia dalla data della deliberazione 577/2014 dell' AEEGSI 20/11/2014 alla data di trasmissione dei dati: Piano Economico Finanziario, Relazione descrittiva dell'applicazione del MTI, il piano degli interventi, lo schema regolatorio, le raccolte dati relative al biennio 2012-2013 e 2014-2015, la delibera di approvazione delle tariffe , prevede una riduzione del 10% delle tariffe.

Infine comunica che la Consulta con la sentenza 142/2015 non ha accolto il ricorso proposto dal presidente del Consiglio dei Ministri, secondo cui spetterebbe allo Stato e, in particolare, all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, nonché il compito di approvare le tariffe predisposte dalle autorità competenti, per la Regione Valle D' Aosta, in quanto Regione a Statuto Autonomo, e pertanto si attende un pari trattamento per la Regione Sicilia, la quale con la Legge regionale N. 19 del 11/08/2015, Acqua pubblica, ha previsto: nove Ambiti territoriali ottimali (Ato) che potranno assegnare la gestione del servizio a una società pubblica, mista o anche ai privati in caso di offerta vantaggiosa, norme di "solidarietà" come la garanzia di un quantitativo "minimo vitale" di 50 litri al giorno per i cittadini morosi e un fondo di sostegno per il pagamento delle bollette delle famiglie meno abbienti e una tariffa scontata del 50%, per le utenze idriche non potabile, come quelle di c.da Mungina.

Il Presidente ringrazia la Sig.ra Aprile per la chiarezza nell' esposizione e dopo una breve discussione la Commissione approva favorevolmente la proposta ad eccezione del Cons. Cannella che si astiene.

Infine, non avendo altro da discutere, la seduta viene chiusa alle ore 12:45

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Giuseppe Carta

LA SEGRETARIA

F.to Dott.ssa Maria Gianino

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. SBONA

SALVATORE

Il Consigliere Anziano

F.to On. Dott. SORBELLO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. MARANO SEBASTIANO

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

(Reg. Pub. N. 2923)

Melilli, li 16-11-2015

IL MESSO COMUNALE

F.to

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. MARANO SEBASTIANO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 30-10-2015 al 14-11-2015;

e che la stessa è **divenuta esecutiva il 30-09-2015** in quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Melilli, li 01-10-2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. MARANO SEBASTIANO
